

281

Gregio D. Conte

Il signor avvocato Pubba
Presidente del Comitato per il
Monumento Tartari, mi scrisse
una gentilissima lettera invitandomi
a Drano per vedere e stabilire
sopraluogo il punto da collocare
il monumento e per decidere se
conviene innalzare la base della
statua. Io non ho ancora risposto
a quella lettera, perché, inwendomi
inducato i giorni 4, 5, 6 febbrajo
comes i più opportuni per trovarmi
così signori Frangiacomo e Pubba;
ed io non sentendomi affatto bene

portando in Donna da più giorni i
sintomi dell' influenza, dolori
alle membra e raucedine, aspetta-
tava di liberarmi da questi
malumori per non provocare, con
una strapazza, sia per legge, lo
sviluppo del male. Se l'inter-
vista può essere differita di
alcuni giorni io sarei contento
tanto più, perché approfitterei delle
vacanze nella scuola dell' Istituto
per dedicarmi nel lavoro della
statua che tanto interessava anche
alla mia buona Ida e che ne
abbiamo parlato poche ore prima
che Ella mi lasciasse, fu anzi
l'ultimo argomento

L'ultimo argomento che si
ragiona. — Può comprendere
come io sono stato privo di
quella creatura buona ed intel-
ligente che prendeva tanto inte-
resse in quanto mi riguardava
= La ringrazio segner
avvocato della sua visita e per
ella fosse tanto buono di accom-
pagnare ai signori avvocati Publici
e Fragnonno questo mio intendo-
mento derivato in gran parte
da forza maggiore, le sarei abbondo-
grato.

Con sentita considerazione mi
presento

Sua Devotiss. Obb.

30/894.

Antonio Sab. Letto.

Venezia